

Assemblea CUSL del 6 luglio 2024

Verbale

Il giorno sabato 6 luglio 2024, alle ore 10.30 presso l'Aula 10 dell'Università degli Studi "Roma Tre", edificio di via Ostiense 234-236, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci della C.U.S.L.

Erano presenti i soci identificati: Gianluigi Baldo, Francesco Berardi, Maurizio Massimo Bianco, Sergio Casali, Maria Elvira Consoli, Paolo d'Alessandro, Donato De Gianni, Barbara Del Giovane, Maria Luisa Delvigo (Segretaria), Mario De Nonno (Presidente), Paolo De Paolis, Carlo Di Giovine, Rosalba Dimundo, Martina Elice, Fatima El Matouni, Virginia Fabrizi, Rolando Ferri, Flaviana Ficca, Stefania Filosini, Alessandro Fo, Luigi Galasso, Leopoldo Gamberale, Claudio Giammona, Simone Gibertini, Sandro La Barbera, Concetta Longobardi, Massimo Manca, Angelo Luceri, Alessio Mancini, Silvia Mattiacci, Elena Merli, Salvatore Monda, Francesca R. Nocchi, Francesca Piccioni, Giorgio Piras, Antonino Pittà, Elena Spangenberg Yanes, Martina Venuti, Giovanni Zago; Marcello Nobili (socio corrispondente).

Hanno chiesto di essere giustificati i soci: Giuseppina Allegri, Andrea Balbo, Emanuele Berti, Federica Bessone, Maurizio Massimo Bianco, Giuseppe Biondi, Francesca Boldrer, Fabrizio Bordone, Graziana Brescia, Stefano Briguglio, Antonella Bruzzone, Claudio Buongiovanni, Alberto Canobbio, Alfredo Casamento, Lucio Ceccarelli, Irma Ciccarelli, Silvia Condorelli, Franca Ela Consolino, Andrea Cucchiarelli (delega Giammona), Lucia Degiovanni, Emanuela De Luca, Arturo De Vivo, Alessandra Di Pilla, Anita Di Stefano, Antonella Duso (delega Baldo), Paolo Esposito, Maria Jennifer Falcone (delega Luceri), Fabrizio Feraco, Marco Fernandelli, Crescenzo Formicola, Marco Fucecchi (delega Delvigo), Ornella Fuoco, Alessandro Fusi, Fabio Gasti (delega Delvigo), Filomena Giannotti (delega Delvigo), Mario Labate (delega De Nonno), Giuseppe Labua, Nicola Lanzarone, Carmela Laudani, Rosamaria Lucifora, Giuseppina Magnaldi, Carmela Mandolfo (delega De Nonno), Francesco Mantelli, Rita Marchese, Roberta Marchionni, Patrizia Mascoli, Guido Fabrizio Milanese, Paolo Monella (delega Giammona), Caterina Mordeglia, Gabriella Moretti, Ilaria Morresi (delega Mancini), Paola Francesca Moretti (delega Merli), Renato Oniga (delega Delvigo), Mariantonietta Paladini, Lucia Pasetti, Lisa Piazzi (delega Mancini), Paolo Pieroni, Fabrizio Polacco, Orazio Portuese, Tiziana Privitera, Renata Raccanelli (delega De Paolis), Tiziana Ragno, Chiara Renda, Silvana Rocca, Stefano Rocchi, Elisa Romano, Alessandra Romeo, Alessandro Russo (delega Ferri), Stefania Santelia, Maria Chiara Scappaticcio, Grazia Sommariva, Ernesto Stagni (delega Ferri), Antonella Tedeschi, Chiara Torre (delega Merli), Ilaria Torzi, Francesco Ursini (delega Giammona), Giulio Vannini (delega G. Zago), Anna Zago.

Presiede la seduta il prof. Mario De Nonno (Presidente), redige il verbale la prof.ssa Maria Luisa Delvigo (Segretaria).

L'Ordine del Giorno è il seguente

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione del verbale dell'Assemblea del 2 dicembre 2023;
- 3) Ammissione nuovi soci;
- 4) Conto Consuntivo 2023 e Relazione della Tesoriera;
- 5) Informazioni sulle attività di Organi Nazionali:
 - a) Riordino Classi di concorso per l'insegnamento (*status quaestionis* successivo al DM 22/12/2023 in GU 10/02/2024);
 - b) DPCM 04/08/2023 (Formazione insegnanti) e sua applicazione;

- c) Revisione delle “Indicazioni nazionali” per la scuola dell’obbligo e la scuola secondaria;
 - d) Riforme delle figure del c.d. ‘pre-ruolo’ universitario;
 - e) Abilitazione Nazionale e Reclutamento;
 - f) Commissione ANVUR Riviste Scientifiche;
- 6) Attività CUSL:
- a) Certificazione del Latino;
 - b) Attività 2024;
- 7) Varie ed eventuali.

Punto 1) Il Presidente dà notizia che il D.M. 639 del 2/5/2024 ha formalizzato l’introduzione dei nuovi Gruppi Scientifico-Disciplinari (G.S.D.), che sostituiscono i Settori Concorsuali (scompaiono invece i c.d. ‘macrosettori’), e l’aggiornamento dei Settori Scientifico-Disciplinari (S.S.D.). Per il settore di specifico interesse della nostra Associazione nulla cambia tranne le sigle: il S.C. 10/D3 è ora il G.S.D. 10/LATI-01 e il S.S.D. da L-Fil-Let/04 diventa LATI-01/A.

In base all’art. 1 c. 5 dei DD.MM. paralleli 1648 e 1649 / 2024 le Università saranno chiamate ad applicare i nuovi Ordinamento didattici (tutti da sottoporre preliminarmente al C.U.N.) in tempo utile per la predisposizione dell’offerta didattica dell’a.a. 2025-26. Si tratterà – pur nella sostanziale stabilità delle tabelle dei C.d.S. di maggiore interesse dell’Associazione (in particolare L-10, LM-14 e LM-15) – di vigilare attentamente, nelle singole sedi, onde evitare arretramenti.

All’interno di quel che resta del ‘sistema universitario nazionale’ sta prendendo sempre più corpo, sul piano quantitativo e qualitativo, la realtà delle università telematiche, sul cui previsto uniformarsi al contesto nazionale (in particolare, ma non solo, per quanto attiene ai requisiti di docenza) è aperto un significativo braccio di ferro in sede C.R.U.I. e M.U.R. Si tratta di realtà che, dopo la crisi determinata dall’emergenza sanitaria, puntano decisamente ad accreditarsi, di fronte all’opinione pubblica, come sensibili ai problemi finanziari delle famiglie e dei fuori sede. Un serio problema, legato alla natura lucrativa e all’organizzazione privatistica di queste università, consiste nella garanzia di qualità relativa all’erogazione di CFU per i c.d. ‘corsi singoli’, per i quali continua a mancare una regolamentazione di riferimento, nonché alla vivace concorrenza per quel che riguarda i percorsi abilitanti all’insegnamento. La Ministra on. Bernini è giunta anche a prospettare il ruolo positivo che le università telematiche potrebbero svolgere nell’assorbire, addirittura incentivate, gli abilitati in eccesso dall’A.S.N. Il C.U.N. ha espresso forti preoccupazioni quanto all’assenza di regolamentazione dei rapporti tra università in presenza e telematiche.

Il FFO 2024 non risulta ancora distribuito, ma si paventa con grande verosimiglianza una decisa flessione generale, che rischia di mettere in gravi difficoltà una larga maggioranza di Atenei pubblici.

La nuova VQR 2020-2024 (le cui linee guida e il cui bando sono consultabili sul sito dell’A.N.V.U.R.) sta per avere inizio: essa coinvolgerà tutti coloro che risulteranno in servizio il 1° novembre prossimo. Una buona notizia è che nel GEV di Area 10 compaiono due membri di spicco della CUSL, i professori Maurizio Massimo Bianco (L-Fil-Let/04) e Claudio Giammona (L-Fil-Let/05).

Il D.M. 71/2024 all’art. 15 proroga la possibilità di bandire assegni di ricerca nella forma tradizionale fino al 31 dicembre dell’anno in corso.

È stata completata la consegna dei contributi che troveranno posto nella raccolta degli atti del “Seminario dei dottorandi e dottori di ricerca in studi latini” tenutosi a Roma Tre nell’ottobre 2023. Il prof. Giusto Picone, nel confermarne la prossima pubblicazione nella “Biblioteca di «ClassicoContemporaneo»”, annuncia che il prossimo numero della rivista comparirà in rete a settembre, e ospiterà tra l’altro gli atti dell’ultimo incontro “Latina Didaxis”.

Punto 2) Con due piccoli emendamenti formali viene approvato il verbale della riunione del 2 dicembre 2023 distribuito insieme alla convocazione (**All. 1**).

Punto 3) La prof.ssa Martina Elice (Tesoriera) illustra il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2023, accompagnato dalla prescritta relazione (**All. 2**): i soci sono 250 e le quote sociali raccolte, che rappresentano le uniche entrate, ammontano a 4.680 euro. Circa un quinto dei soci ha versato la quota e ci sono dei soci morosi da quattro o più anni. Il Presidente ribadisce la necessaria decadenza dei soci dopo tre anni di inadempienza. Saranno verificate le diverse posizioni e i soci morosi verranno avvisati. Le uscite sono rappresentate dal sostegno economico alla rivista "ClassicoContemporaneo", sotto forma di compenso alla redattrice dott.ssa Lavinia Scolari, nonché dalle spese fiscali e bancarie. Nella prospettiva di un risparmio sulle spese per competenze si prevede un avvicendamento nell'assistenza fiscale, per cui siamo attualmente seguiti dalla commercialista dott. Patrizia Cudoni. I rimborsi per i dottorandi e dottori di ricerca che hanno partecipato al VII Seminario per dottorandi e dottori di ricerca svoltosi a Roma Tre il 1° dicembre 2023, essendo stati effettuati all'inizio del 2024, graveranno sul bilancio dell'anno 2024.

Il predetto conto consuntivo è approvato all'unanimità.

Punto 4) Vengono approvate le due nuove richieste di ammissione a far parte della CUSL come soci ordinari, anticipate in allegato alla convocazione, di **Carmela Cioffi** (RtdB L-Fil-Let/04 - Ca' Foscari) e di **Enrico Salvatore Simonetti** (RTT L-Fil-Let/04 - Unipegaso).

Punto 5a) Il DM 255 del 22 dicembre 2023, con il quale si anticipava, per le classi di concorso scolastico oggetto di accorpamento, la revisione dei requisiti di accesso, è stato a suo tempo motivo di soddisfazione da parte della nostra Associazione per la conservazione dei 12 CFU di L-Fil-Let/04 come requisito di accesso per la classe A-12. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha ora messo in cantiere l'aggiornamento entro l'anno, con nuovo DM, dei requisiti di accesso a tutte le classi di concorso per la scuola secondaria, di primo e secondo grado. Per l'area di interesse della CUSL fa parte della sottocommissione incaricata dell'istruttoria, sulla base delle proposte del C.U.N., il prof. Mauro Tulli, rappresentante eletto, per gli ordinari dell'Area 10, presso lo stesso C.U.N.

Punto 5 b) Vengono da più parti sottolineate le forti criticità che nelle varie sedi stanno emergendo nell'applicazione del DPCM 04/08/2023 relativo alla formazione degli insegnanti, sia per quel che riguarda le tempistiche imposte, che per quel che riguarda il sovrapporsi in parallelo di diversi percorsi, distinti quanto alla composizione dei partecipanti e alle modalità di parcellizzazione e di somministrazione dei vari pacchetti di CFU.

Punto 5 c) Per la revisione delle "Indicazioni nazionali" e/o delle "linee guida" metodologiche per la scuola dell'obbligo e i vari indirizzi della secondaria è stata costituita una Commissione incaricata di sottoporre ad esame, con un mandato alquanto generale, i documenti di riferimento, risalenti alla fine del primo decennio di questo secolo. La commissione è composta unicamente da pedagogisti (il che ha suscitato polemiche da parte di varie associazioni di c.d. 'disciplinari'). Per ovviare a ciò, nella prospettiva della nomina di numerose (si parla di 17) sotto-commissioni disciplinari di consulenza, la Commissione ha promosso incontri o scambi di pareri con diversi interlocutori. Il Presidente ha risposto in data 13 giugno u.s. all'invito a contribuire giuntogli da parte del segretario della Commissione con il documento in **All. 3**, che illustra il contributo che la CUSL potrebbe dare ai lavori in corso. L'auspicio è che membri autorevoli ed esperti della CUSL vengano cooptati nella sottocommissione che si occuperà degli indirizzi scolastici in cui è presente l'insegnamento del latino

(lingua, letteratura e cultura), così da produrre proposte omogenee e coerenti con quanto l'Associazione da tempo propugna.

Il professor Gamberale pone il problema, al momento di non facile soluzione, del possibile conflitto dell'attività del Ministero con l'autonomia delle singole regioni.

Punto 5d) In parallelo con la prevista abolizione delle figure di Ricercatore di tipo A e B, quest'ultima sostituita dalla figura del Ricercatore TT, e con la creazione di Contratti di Ricerca per i quali ancora manca la richiesta concertazione a livello nazionale, si manifesta da parte del M.U.R. la prospettiva di ridisegnare – nel segno di un incremento del precariato ben poco funzionale alle nostre discipline – una serie di figure (ben sei) del cosiddetto “pre-ruolo” universitario. A questo proposito il Presidente segnala e brevemente commenta un articolo del già menzionato prof. Mauro Tulli rintracciabile al seguente link: <https://partitodemocratico.it/riforma-ricercatori-universitari-governo-rischi/>.

Punto 5e) Le commissioni dell'ASN hanno iniziato le proprie attività facendo seguito all'ultima proroga. È vivo il dibattito sulla riforma di tale procedura di abilitazione e sulle procedure del reclutamento universitario, ed in tal senso il Presidente illustra i documenti prodotti sul tema dall'Accademia dei Lincei il 27 novembre 2023 e dal C.U.N. nell'adunanza dell'8 maggio 2024.

La Ministra on. Bernini ha di recente costituito un Gruppo di Lavoro col compito molto generale di promuovere «l'analisi di adeguati interventi di revisione dell'ordinamento della formazione superiore, al fine di incrementare il livello di efficienza della governance istituzionale, delle logiche di reclutamento e di gestione del personale docente nonché di razionalizzare l'offerta formativa». Il gruppo comprende Ernesto Galli della Loggia, professore emerito di Storia contemporanea presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane, con funzioni di presidente; Franco Cotana, professore ordinario di Fisica Tecnica Industriale presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia; Adolfo Scotto Di Luzio, professore ordinario di Storia della pedagogia presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Bergamo; Alberto Mingardi, professore ordinario in Storia delle dottrine politiche presso l'Università IULM; Maria Teresa D'Alessio, professore ordinario di Metodologie della ricerca archeologica presso Sapienza Università di Roma; Marcella Gargano, direttrice generale delle Istituzioni della formazione superiore del Ministero dell'Università e della Ricerca. Le prime riunioni si terranno nell'autunno, forse per discutere della governance degli Atenei. Si ipotizza anche un ripensamento della L 240/2010.

Punto 5 f) La Commissione ANVUR per la classificazione delle Riviste ha terminato il suo compito. Il nuovo Gruppo di Valutazione per le aree bibliometriche per il triennio 2024-2027 si è insediato. L'antichistica di Artea 10 vi è rappresentata dal prof. Marcello Spanu, topografo dell'Università Roma Tre.

Punto 6) Il prof. Paolo De Paolis presenta ed illustra un'analitica relazione sull'attività relativa alla certificazione del latino svolta nel 2024 (**All. 4**), dalla quale la situazione risulta stazionaria o tendenzialmente in crescita. La partecipazione aumenta, mentre i risultati risentono parzialmente dell'onda lunga del Covid: chi ha frequentato il biennio in DAD, ne ha risentito nella preparazione linguistica. Dopo il recente ingresso di Abruzzo e Toscana, si punta alla Certificazione nazionale e alla somministrazione delle prove online.

La Commissione “Società”, coordinata dalla prof.ssa Delvigo, sta organizzando il Convegno che si terrà nel mese di ottobre a Pavia su metodi, tendenze e tecniche relative all'innovazione nei campi della ricerca sul latino e della relativa didattica.

Alle ore 13, poiché il Punto 7 all'O.d.G. tace, la seduta è tolta.

Il Presidente
(f.to prof. Mario De Nonno)

La Segretaria
(f.to prof.ssa Maria Luisa Delvigo)

All. 1

Assemblea CUSL del 2 dicembre 2023 Verbale

Il giorno sabato 2 dicembre 2023, alle ore 10.30 presso l'Aula 10 dell'Università degli Studi Roma Tre, edificio di via Ostiense 234-236, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci della C.U.S.L.

Erano presenti i soci identificati: Francesco Berardi, Maurizio Massimo Bianco, Alice Borgna, Alfredo Casamento, Paolo D'Alessandro, Maria Luisa Delvigo (*Segretaria*), Mario De Nonno (*Presidente*), Paolo De Paolis, Carlo Di Giovine, Martina Elice, Claudio Giammona, Maria Grazia Iodice, Angelo Luceri, Silvia Mattiacci, Elena Merli, Salvatore Monda, Gabriella Moretti, Ilaria Morresi, Francesca Romana Nocchi, Mariantonietta Paladini, Paola Paolucci, Amedeo A. Raschieri, Elisa Romano, Michela Rosellini, Elena Spangenberg Yanes, Sabina Tuzzo, Francesco Ursini, Giulio Vannini, Anna Zago, Lorianò Zurli, Marcello Nobili.

Hanno chiesto di essere giustificati i soci: Maria Accame, Giuseppina Allegri, Sergio Audano, Andrea Balbo, Gianluigi Baldo (*delega Elice*), Giorgia Bandini, Luca Beltramini, Francesca Romana Berno (*delega Morresi*), Federica Bessone (*delega Delvigo*), Giuseppe Gilberto Biondi, Stefano Briguglio, Francesca Boldrer, Alice Bonandini (*delega G. Moretti*), Mariella Bonvicini, Antonella Bruzzone (*delega Monda*), Claudio Buongiovanni, Alberto Canobbio, Lucio Ceccarelli, Irma Ciccarelli, Silvia Condorelli, Maria Elvira Consoli (*delega Delvigo*), Franca Ela Consolino, Andrea Cucchiarelli, Roberto Mario Danese, Donato De Gianni, Lucia Degiovanni (*delega Delvigo*), Barbara Del Giovane, Emanuela De Luca, Rosa Alba Dimundo, Alessandra Di Pilla, Antonella Duso, Paolo Esposito, Virginia Fabrizi, Maria Jennifer Falcone (*delega Merli*), Fabrizio Feraco, Alessandro Fo, Crescenzo Formicola, Marco Fucecchi (*delega Delvigo*), Ornella Fuoco, Alessandro Fusi (*delega Merli*), Settimio Lanciotti, Leopoldo Gamberale, Fabio Gasti, Filomena Giannotti (*delega Delvigo*), Simone Gibertini, Stefano Grazzini, Isabella Gualandri, Sandro La Barbera (*delega Delvigo*), Mario A. Labate (*delega De Nonno*), Giuseppe Labua, Nicola Lanzarone, Carmela Laudani, Luigi Lehnus, Mario Lentano, Pietro Li Causi, Francesco Lubian (*delega Elice*), Rosamaria Lucifora (*delega Delvigo*), Giuseppina Magnaldi, Ermanno Malaspina, Massimo Manca (*delega Borgna*), Roberta Marchionni, Alessio Mancini, Francesco Mantelli (*delega De Nonno*), Rita Marchese, Patrizia Mascoli, Silvia Mattiacci (*delega G. Moretti*), Paolo Monella (*delega Bianco*), Caterina Mordeglia, Paola Francesca Moretti (*delega Merli*), Lara Nicolini (*delega Vannini*), Renato Oniga (*delega Delvigo*), Lucia Pasetti, Raffaele Perrelli, Lisa Piazzì, Francesca Piccioni, Giusto Picone, Paolo Pieroni, Antonio Piras (*delega Monda*), Antonino Pittà, Orazio Portuese, Tiziana Privitera, Renata Raccanelli, Chiara Renda, Tommaso Ricchieri, Licinia Ricottilli, Silvana Rocca (*delega G. Moretti*), Stefano Rocchi, Alessandra Rolle, Alessandra Romeo, Gianpiero Rosati, Stefania Santelia, Maria Chiara Scappaticcio, Grazia Sommariva, Ernesto Stagni, Antonio Stramaglia, Raffaella Tabacco, Chiara Torre (*delega Merli*), Ilaria Torzi, Rossana Valenti, Martina Venuti, Antonio Ziosi.

Presiede la seduta il Presidente Prof. Mario De Nonno, redige il verbale la Segretaria Prof.ssa Maria Luisa Delvigo.

L'Ordine del Giorno è il seguente:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione del verbale dell'Assemblea dell'8 luglio 2023;
- 3) Ammissione nuovi soci;
- 4) Preventivo 2024;
- 5) Informazioni sull'attività di Organi Nazionali;
 - a) VQR 2020-2024
 - b) Commissione ANVUR Riviste scientifiche;

- c) DM Classi di laurea;
 - d) Gruppi e Settori scientifico-disciplinari;
 - e) DPCM Formazione degli insegnanti e sua applicazione;
 - f) Riordino DM Classi di concorso per l'insegnamento;
- 6) Attività CUSL:
- a) Certificazione del Latino;
 - b) Prospettive 2024;
- 7) Varie ed eventuali.

Punto n. 1

Il Presidente esprime grande apprezzamento per il VII Seminario per Dottorandi e Dottori di Ricerca in Studi Latini, tenutosi nel giorno precedente alla presente Assemblea presso il Dipartimento di Studi Umanistici di Roma Tre, sottolineando la ricchezza di proposte presentate, che esprimono la vitalità dei nostri studi e dei giovani che li coltivano, ed esprimendo l'auspicio che l'esperienza, che anche questa volta si gioverà del sostegno, quanto alla pubblicazione degli Atti, della rivista «ClassicoContemporaneo», possa continuare a ripetersi anche in futuro.

Il Presidente ricorda altresì, riallacciandosi al programma di collaborazione presentato nell'Assemblea dell'8 luglio 2023 (punto 1 all'O.d.G.), e tuttora in fase di perfezionamento, il recente prolungamento (per 12 + 13 anni) del supporto dell'Unione delle Accademie germaniche al "Thesaurus-Projekt" e l'attenzione che deve essere rivolta al sostegno di questa Istituzione.

Il Presidente comunica che gli Atti del Convegno «Latino, Scuola, Società» sono stati presentati all'AICC di Pescara il 26 settembre 2023 e presso il Liceo "Eugenio Montale" di Roma il 17 ottobre 2023.

A proposito del rinnovo del Protocollo d'intesa tra la CUSL e il MIM (oggetto specifico del successivo punto 6a), il Presidente esprime gratitudine al prof. De Paolis per la sua attività relativa alla Certificazione Linguistica del Latino.

Punto n. 2

Il verbale della seduta precedente, tenutasi l'8 luglio 2023 (**All. n. 1**), è approvato all'unanimità.

Punto n. 3

Hanno presentato domanda di ammissione come soci ordinari:

Fabrizio Bordone (RtdA A L-Fil-Lett 04 Unipv);

Fabio Tutrone (RtdA L-Fil-Lett 05 Unipa).

Ha presentato domanda di adesione come socia aggregata **Fatima El Matouni** (che è presentata dalle richieste lettere dei soci Calabrese, De Paolis e Raccanelli).

Tutte le domande vengono sottoposte all'esame dei soci presenti e vengono accolte all'unanimità.

Entra la dott.ssa Fatima El Matouni.

Punto n. 4

Il Presidente e la Tesoriera illustrano il Bilancio Preventivo 2024 (**All. n. 2**), che si dimostra in continuità con quello precedente. Le entrate previste (€ 5000) sono ascrivibili alla raccolta delle quote, che però non vengono versate regolarmente da tutti i soci. Le uscite, di importo equivalente, comprendono il tradizionale sostegno alla rivista «ClassicoContemporaneo» e il compenso per il commercialista. Si prevede altresì di finanziare, nel 2024, il Convegno che viene tenuto ogni due anni, in alternanza con il Seminario dei dottorandi e dottori di ricerca, e che quest'anno potrà avere carattere di disseminazione delle tematiche scientifiche della Associazione; ma sul tema il Presidente conclude rimandando al successivo punto 6b.

Il Presidente raccomanda ai soci che non abbiano ancora provveduto per il 2023 al versamento della quota associativa (€ 30,00), di mettersi in regola utilizzando l'IBAN IT 15 I 03069 09606 10000130433 (intestato alla "Consulta Universitaria di Studi Latini" e riportato anche sul sito). Ai soci morosi da più di tre anni sarà inviata una comunicazione di esclusione dall'associazione.

Punto n. 5

Il Presidente sottolinea che il dato unificante delle prossime novità attese da MUR e MIM è l'incertezza su tempi e contenuti, ed esprime amarezza per l'attuale divisione tra il mondo della Ricerca e quello della Scuola, esemplificata dalla distinzione politica tra MIM e MUR. Il MUR mostra un interesse di gran lunga prevalente solo per una parte della Ricerca (quella tecnologica e quella medica). Nella Scuola l'Università non penetra facendosi portavoce di istanze e il MIM presta ascolto con difficoltà alle sue rappresentanze.

Viene dato per certo che nel decreto "Milleproroghe" sarà prevista la prosecuzione, per un certo tempo, della possibilità di bandire assegni di ricerca secondo la normativa attuale, mentre non è ancora prevista alcuna regolamentazione per la figura del "nuovo" Contrattista.

a) Il Presidente ricorda l'avvenuta pubblicazione, a fine ottobre, del nuovo bando VQR 2020-2024, che 'fotograferà' i dati del personale in servizio al 1/11/2024, illustrandone gli aspetti principali. Entro il 30 aprile saranno nominati i GEV che definiranno in primo luogo principi e criteri a cui sarà ispirata la loro valutazione.

b) La prof.ssa Elisa Romano comunica che in ottobre si sono conclusi, come previsto, i lavori del Gruppo di Lavoro per le Riviste di Area 10. Nei prossimi mesi è previsto da parte l'ANVUR il bando per la formazione dei nuovi Gruppi di Lavoro Riviste.

c) È prevista entro Natale la pubblicazione del DM con la definizione di declaratorie rivedute (e tabelle) delle Classi di Laurea e di Laurea Magistrale, che dovrebbe comportare una struttura uniforme per tutte le Classi della "parte discorsiva"; le tabelle delle Classi di interesse della CUSL resteranno sostanzialmente invariate.

d) In primavera è prevista la pubblicazione di un ulteriore DM, che razionalizzerà l'assetto dei settori scientifico-disciplinari, i quali confluiranno in Gruppi Scientifico-disciplinari articolati appunto ciascuno in uno o più in s.s.d. Gli attuali Settori Concorsuali con un unico settore scientifico-disciplinare resteranno immutati, e dunque per ciò che riguarda l'attuale S.C. 10/D3 (e relativo s.s.d. unico, L-Fil-Let/04) non sono in vista modifiche se non di nomenclatura. A questa revisione sarà collegato anche il riordino ormai necessario (la normativa di riferimento è infatti scaduta) delle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale, e conseguentemente l'organizzazione dei concorsi, che saranno banditi sulla base dei nuovi Gruppi Scientifico-Disciplinari.

e) Per il DPCM 4 agosto 2023, sulla Formazione insegnanti, le singole sedi hanno proceduto alle richieste di accreditamento preliminari all'istituzione dei Corsi ordinari, ipotizzando per ciascun corso un numero di potenziali iscritti che il Ministero considera orientativo, in attesa della determinazione dello specifico fabbisogno. I Corsi da 60 CFU e quelli da 30 CFU compresi nei precedenti (Tabelle 1 e 2 del DPCM) necessitano di accreditamento da parte dell'ANVUR. Secondo siti di informazione specializzata il concorso che avrebbe dovuto essere bandito entro febbraio 2024 scivolerà in autunno, e quindi non sarà necessario che le Università concludano entro febbraio i Corsi da 30 CFU.

La prof.ssa Alice Borgna sottolinea la necessità di monitorare attentamente il percorso abilitante da 30 CFU, che può permettere l'accesso a triennialisti, vigilando sulle possibili distorsioni che ne possono derivare.

f) Il riordino delle Classi di Concorso per l'insegnamento, e dei requisiti di accesso alle medesime, è legato al conseguimento di uno degli obiettivi definiti nel PNRR, e deve essere presentato in sede europea entro fine anno. In ragione dei tempi molto stretti per intervenire su una materia così complessa e ricca di ricadute, si sono determinate tensioni tra MIM e MUR (in particolare per quel che riguarda la funzione istruttoria del CUN). Una possibile soluzione è stata individuata nello stralciare, entro l'anno, le sole classi oggetto di accorpamento o di necessità di adeguamento a seguito di sentenze giudiziarie. Poiché è emersa in ogni caso la volontà da parte del MIM di accorpare le classi A12 e A22, la classe risultante, per la quale è tuttora previsto quale requisito di accesso il possesso di 12 CFU in L-Fil-Let/04, sarà ricompresa nel DM in lavorazione.

Il Presidente illustra gli interventi compiuti per confermare il predetto requisito riguardante lingua e letteratura latina, e per difendere, nei requisiti, la presenza della Storia antica, esposta a possibili danni. Anche per la classe A023 (insegnamento della lingua italiana per alloggiati) è stata ipotizzata la soppressione dei 12 CFU di L-Fil-Let/04 come requisito di accesso. Il Presidente ribadisce che la CUSL sostiene fermamente l'importanza di tale requisito, assicurando la massima vigilanza in proposito.

Si apre una breve discussione sull'argomento, cui l'Assemblea si mostra estremamente sensibile. Tra l'altro vengono da più parti evidenziati (ad es. da parte di Paolo De Paolis) gli effetti distorsivi causati dal proliferare dei corsi singoli, che consentono di acquisire 12 CFU di L-Fil-Let/04 fuori da ogni quadro di programmazione formativa, e dall'azione in tale campo estremamente spregiudicata svolta dagli Atenei Telematici.

Punto n. 6

a) Il prof. De Paolis riferisce sulle azioni relative alla Certificazione del Latino, in particolare sul rinnovo del Protocollo, non difforme da quello precedente. Si conferma la prospettiva di iniziativa comune tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Consulta Universitaria degli Studi Latini in merito all'aggiornamento e alla formazione degli insegnanti. Si auspica una proficua collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali.

Il prof. De Paolis comunica anche l'allargamento della Certificazione del Latino alla Toscana e all'Abruzzo. La ripresa delle iniziative, dopo la necessaria sospensione a causa della pandemia, si conferma ottima. Alcuni protocolli regionali sono in scadenza. Il prof. De Paolis ribadisce l'importanza di recepire i protocolli nazionali (con linee guida, procedure, sillabo) nei singoli protocolli regionali, così da garantire – nonostante talune riluttanze (ad esempio nel Veneto) – uniformità e coerenza.

La prof.ssa Gabriella Moretti chiede informazioni sulla possibilità di addivenire a una prova unica da tenersi nella stessa data nelle diverse sedi. Il prof. De Paolis sottolinea la difficoltà del raggiungimento di un tale obiettivo e della relativa informatizzazione della prova. Le Università e le Scuole dovrebbero offrire le sedi e la necessaria sorveglianza. Il tutto sarebbe possibile con numeri 'governabili'.

b) Quanto alle attività previste nell'anno 2024, sulla base della regolare alternanza tra Seminario dei Dottorandi e Convegni, si organizzerà un Convegno auspicabilmente legato ai temi della disseminazione delle attività di competenza della Consulta. La professoressa Delvigo, coordinatrice della Commissione "Società", seguirà, insieme agli altri membri della Commissione, la fase organizzativa, con l'individuazione della data e della sede in cui si terrà il Convegno. Quanto al tema specifico, il Presidente richiama l'attenzione sulla libera possibilità per i soci di proporre delle formulazioni, tra cui individuare quella su cui incentrare il Convegno e invita i soci e le socie a far pervenire proposte.

Punto n. 7

Tace.

Non essendovi altro da trattare, l'Assemblea si chiude alle ore 13.15

Il Presidente
(f.to Prof. Mario De Nonno)

La Segretaria
(f.to Prof.ssa Maria Luisa Delvigo)

All. 2

CONSULTA UNIVERSITARIA DI STUDI LATINI
Conto consuntivo-Esercizio Finanziario 2023
Tesoriera Martina Elice

Avanzo di cassa al 31 dicembre 2022: € 14.518,80

Entrate		Uscite	
<i>Quote soci</i>	€ 4.680,00	<i>Compenso redattrice «ClassicoContemporaneo»</i>	€ 1.200,00
		<i>Pagamento delega F24 compenso redattrice</i>	€ 300,00
		<i>Spese di tenuta conto online</i>	€ 159,00
		<i>Compenso commercialista anno 2023</i>	€ 641,28
		<i>Pagamento delega F24 compenso commercialista anno 2023</i>	€ 120,00
		<i>Avanzo di cassa</i>	€ 2.259,72
Totale	€ 4.680,00	Totale a pareggio	€ 4.680,00

Avanzo di cassa al 31 dicembre 2023: € 16.778,52

Al 31 dicembre 2022 l'avanzo di cassa era di € 14.518,80. Le entrate del 2023, costituite dalle quote sociali, sono state di € 4.680, le uscite di € 2.259,72. L'avanzo di cassa al 31 dicembre 2023 era pertanto di € 16.778,52.

CONSULTA UNIVERSITARIA DI STUDI LATINI
Conto consuntivo-Esercizio Finanziario 2023
Tesoriere Martina Elice
Relazione

Nel corso dell'anno 2023 le entrate della Consulta Universitaria di Studi Latini ammontano ad un totale di € 4.680,00, tutte ascrivibili a quote associative.

Le uscite, il cui totale annuo è di € 2.420,28, risultano così articolate:

-) sostegno economico alla rivista "ClassicoContemporaneo" sotto forma di compenso alla redattrice dott.ssa Lavinia Scolari: € 1.200,00;
-) pagamento delega F 24 per il compenso alla redattrice di "ClassicoContemporaneo": € 300,00;
-) totale spese conto corrente online (imposte di bollo, spese per operazioni e spese di gestione): € 159;
-) compenso corrisposto alla commercialista dott.ssa Patrizia Cudoni per le prestazioni professionali relative all'anno 2022: € 641,28;
-) pagamento delega F24 per il compenso della commercialista dott.ssa Patrizia Cudoni per le prestazioni professionali relative all'anno 2022: € 120,00.

In tal modo nel corso dell'Esercizio Finanziario 2023 è stato conseguito un avanzo di amministrazione pari a € 2.259,72.

Diversamente da quanto previsto nel bilancio preventivo, non ha gravato sul bilancio del 2023 il rimborso delle spese di viaggio e di alloggio sostenute dai dottorandi e dalle dottorande che hanno partecipato al VII Seminario nazionale per dottorandi e dottori di ricerca in Studi Latini svoltosi a Roma Tre il 1° dicembre 2023. Poiché tali rimborsi sono stati effettuati a inizio 2024, essi graveranno sul bilancio del 2024.

Va rilevato che anche quest'anno è stata azzerata la voce di spesa relativa ai rimborsi per il Consiglio Direttivo.

Al 31 dicembre 2022 l'avanzo di cassa era di € 14.518,80; sommando ad esso l'avanzo di cassa del 2023 (€ 2.259,72), al 31 dicembre 2023 il fondo di cassa è di € 16.778,52.

All. 3

«Gentilissimo dottor Magni, ringrazio molto la Commissione di cui Lei si fa portavoce, e in particolare la Presidente prof.ssa Perla, per l'invito a partecipare all'incontro di martedì 18, che ben volentieri accolgo.

La comunità degli studiosi di lingua, letteratura, filologia e cultura latina rappresentata dalla "Consulta Universitaria di Studi Latini" (CUSL) ha posto da tempo al centro del proprio interesse la questione del senso e della funzione delle nostre discipline nel più vasto quadro della formazione del Paese, riflettendo in particolare su motivazioni (oggettive e soggettive) e prospettive. Da questo punto di vista, mi sembra anzitutto opportuno allegare alla presente due specifici contributi già editi, il primo mio personale (comparso in un volume dedicato al latinista Ivano Dionigi, già Rettore di Bologna e Presidente di AlmaLaurea) e il secondo di carattere più corale (gli Atti del Convegno Nazionale promosso dall'Associazione che presiedo nella primavera del 2022 proprio sul tema «Latino, scuola e società»).

Meno facile è, nella mia specifica veste di Presidente della CUSL, rispondere alla griglia di questioni proposta nella sua mail, che affronta anche temi squisitamente operativi, che vanno dai bisogni emergenti nella realtà quotidiana del fare scuola (bisogni soggettivi dei singoli, ma anche esigenze oggettive della società) e dall'individuazione degli appesantimenti burocratici nel lavoro dell'insegnante (certamente indubbi, se misurati alla stregua della burocrattizzazione – a chi scrive più familiare – dell'attività universitaria) alla definizione delle pratiche finalizzate allo svolgimento delle professioni del futuro e all'orientamento al lavoro (che non può essere l'unico, e neanche il prevalente obiettivo della formazione scolastica, nella quale la presenza di un elemento

importante di sapere disinteressato – la *scholé* dei greci – resta strettamente legato al carattere formativo a 360° dell’esperienza scolastica).

Senza entrare più di tanto, dunque, nel campo di programmi, strategie e iniziative specifiche (che in un contesto di indicazioni nazionali e/o di linee guida potranno essere menzionate – direi – solo a fini esemplificativi), suggerisco che, per quel che riguarda la mia disciplina, si possa valorizzare:

1. La funzione vitale del latino all’interno del quadro della conoscenza competente e dell’uso consapevole della lingua italiana, accostando – fin dal primo ciclo della secondaria – agli obiettivi (1) di comprensione, (2) di espressione e (3) di sensibilità alle varietà di registro anche il quarto pilastro (4) della consapevolezza dello spessore storico delle lingue moderne, e in particolare delle neolatine come l’italiano, e della loro dimensione diacronica ed evolutiva, a partire dal latino, sia sul piano della semantica che su quello delle strutture di pensiero.
2. Il contributo che è il latino in grado di dare, per la sua stessa natura di lingua di testi (letterari e non letterari) oggetto di una trasmissione millenaria, al grande tema della natura documentale (e perciò stesso oggetto di critica razionale) e non dogmatica delle conoscenze.
3. La capacità di promuovere – per l’analisi sintattica cui il latino sollecita, da inquadrarsi in una prospettiva euristicamente contrastiva rispetto all’italiano – un atteggiamento non passivo rispetto al flusso delle informazioni eterodirette, quando non coscientemente falsate, che contraddistingue l’odierna comunicazione.
4. La natura, propria del latino, di strumento di espressione scritta di un mondo e di una cultura (non limitata alla materialità del reperto) al tempo stesso ancora così vicini folkloricamente e pur così lontani antropologicamente da noi, e pertanto in grado di suscitare una sensibilità non generica per l’altro da sé.
5. La possibilità di intendere storicamente, in termini di continuità, di sopravvivenza, di recupero o anche di contrasto, una parte molto larga dell’arte moderna e contemporanea, sia per quel che riguarda l’espressione letteraria che quella figurativa, teatrale, cinematografica, fino al fumetto e all’*advertising*.
6. La collocazione delle competenze di latino (lingua e cultura) a cavallo tra l’approfondimento consapevole del sistema della comunicazione e l’accesso alla documentazione della storia a tutti i livelli.

Dalla condivisione di queste prospettive generali può derivare la spinta a una declinazione più aggiornata e motivante di traguardi e obiettivi riguardanti il latino nelle linee guida per la secondaria di secondo grado, e anche una ridefinizione delle competenze su “discorsi e parole” nelle indicazioni nazionali per la scuola secondaria di primo grado. Per più operative iniziative in tal senso, la CUSL mette a disposizione l’esperienza dei propri membri, con particolare riguardo alla propria Commissione Didattica.

In tale contesto, infine, va ricordato per il suo valore esemplare un progetto di sperimentazione didattica che la CUSL ha avviato da quasi 15 anni, consistente nel proporre agli studenti degli ultimi anni delle scuole in cui si insegna il latino una certificazione linguistica sul modello delle certificazioni linguistiche delle lingue moderne. A partire dal 2019 tale certificazione si svolge nell’ambito di un Protocollo Nazionale fra CUSL e Ministero dell’Istruzione, sottoscritto appunto nel 2019 e rinnovato nel 2024. L’obiettivo di questa iniziativa (a documentazione della quale si allega una apposita Guida, curata tra gli altri dal coordinatore della già ricordata Commissione Didattica della CUSL, prof. Paolo De Paolis) è duplice: da un lato, in vista della certificazione sono state avviate didattiche innovative del latino, volte soprattutto alla comprensione dei testi letterari e all’acquisizione di specifiche competenze in quest’ambito; dall’altro, si è riusciti in questo modo ad avvicinare gli studenti a un’esperienza concreta di valutazione e autovalutazione, generando così un interesse maggiore per la disciplina. Negli anni in cui si è svolta la certificazione, che si tiene su base regionale ed è attiva in 12 regione italiane, il numero dei partecipanti è costantemente cresciuto, dalle poche centinaia dei primi anni all’edizione più recente, che ha visto una partecipazione complessiva di circa 9000 studenti nel 2023, ripartiti nei vari livelli attivati, sul modello delle lingue moderne: A1/A2 e B1/B2.

Confidando di aver fornito qualche utile spunto di riflessione, e confermando la piena disponibilità a interagire ulteriormente, porgo i miei più cordiali saluti.

f.to Mario De Nonno

All. 4

Nel 2024 la CLIL si è svolta in 12 regioni e 1 provincia italiane, le stesse del 2023.
Ecco gli esiti:

ABRUZZO

STUDENTI ISCRITTI ALLA CLL 2024

n. 273 (253 nel 2023) così ripartiti sulle sedi:

- UNIVERSITÀ CHIETI: iscritti n. 164 di cui
44 A1
120 A2
presenti alla prova n. 155

- UNIVERSITÀ L'AQUILA -
iscritti n.109 di cui
n. 46 A1
n. 63 A2;
presenti alla prova n. 105
provenienti da n. 18 Licei.

SEDE DI CHIETI – RISULTATI

Candidati totali:

n. 155 presenti (2023 n. 110)

livello A2 candidati presenti 116 (2023 n. 110)

idonei: 39 (2023 n. 16)

percentuale idonei = 33,62% (2023: 14,54%)

livello A1 candidati presenti: 39 (2023 n. 110)

idonei: 15 (2023 n. 41)

percentuale idonei: 38,46% (2023: 37,27%).

SEDE DELL'AQUILA: non ancora effettuata la correzione

Si evidenzia, dunque, un aumento della partecipazione e, almeno per la sede di Chieti, della percentuale di successo

BASILICATA

Anno Scolastico 2023

Totale iscritti 397; partecipanti 380 (289 allievi di Licei Classici; 91 allievi di Licei Scientifici indir. tradiz.)

- Hanno aderito 13 istituti e 3 'esterni'*
- Livello A: 341
- Certificazioni conseguite: A1 91 (53,5%); A2 71 (41,7%)

Livello B: 39

- Certificazioni conseguite B1 5 (2,9%); B2 3 (1,7%)*

*I candidati 'esterni' hanno conseguito il B2; si tratta di laureandi (oggi laureati) in Filologia Classica (2), Moderna (1)

Anno Scolastico 2024

Totale iscritti 390; partecipanti 276* (183 allievi di Licei Classici; 93 allievi di Licei Scientifici tradiz)

- Hanno aderito 14 istituti della Basilicata, 1 della Calabria, un 'esterno'

Livello A: partecipanti 240

- Certificazioni conseguite: A1 113; A2 1 (percentuale complessiva 48%)

Livello B: partecipanti 36

- Certificazioni conseguite B1 5; B2 2 (percentuale complessiva 11%)

Numeri stazionari, percentuali successo in lieve aumento

CAMPANIA

NUMERO ISCRITTI DISTINTI PER LIVELLO 2024:

164 studenti totali iscritti alla prova di certificazione;
138 hanno chiesto di partecipare alla prova per il livello A2;
26 hanno chiesto di partecipare alla prova per il livello B1.

NUMERO SCUOLE PARTECIPANTI 2024:

33 istituti da tutta la regione.

NUMERI E PERCENTUALI STUDENTI CERTIFICATI DISTINTI PER LIVELLO 2024:

6 studenti hanno conseguito il livello A2, pari al 3,7% rispetto al totale (164 studenti) e al 4,3% rispetto agli studenti aspiranti (138).

1 studente ha conseguito il livello B1, pari allo 0,6% rispetto al totale (164 studenti) e al 3,8% rispetto agli studenti aspiranti (26)

CONFRONTO CON IL 2023 DI ISCRITTI E RISULTATI:

107 studenti iscritti alla prova di certificazione nel 2023;
20 studenti hanno conseguito il livello A2, pari al 18,7% del totale degli iscritti (107);
4 studenti hanno conseguito il livello B1, pari al 3,7% del totale degli iscritti (107).

Netto aumento partecipazione e successo

EMILIA ROMAGNA

Numero iscritti distinti per livello 462 (344 A; 92B1; 25B2) vs 501: 2023

Numero scuole partecipanti 21

Numeri e percentuali studenti certificati distinti per livello

A1: 282/344 = ca. 82% (vs 68% 2023)

A2: 98/344 = ca. 28% (vs 22,5% 2023)

B1C 45/92 = ca. 49% (vs 41% 2023)

B1T 27/74 = ca. 36,5% (vs 14% 2023)

B2C 20/25 = 80% (vs. 19% 2023)

B2T 18/22 = 81% (vs 23% 2023)

N.B. B1 e B2, secondo il modello Eulalia, sono ulteriormente distinti in B1C/B2C (C = con competenze di sola comprensione) e B1T/B2T (T = con competenze di traduzione)

Ogni vostra altra considerazione e informazione che riteniate utile

Il calo di partecipazione rispetto allo scorso anno è dovuto all'inevitabile sovraffollamento di Iniziative nel mese di aprile (abbiamo avuto più assenti del solito).

Il basso livello delle performance di A2 può essere in parte falsato dal fatto che, benché la prova sia integrata, molti partecipanti affrontano solo la prima parte.

Nel complesso diminuzione partecipazione, aumento successo

LIGURIA

Licei Iscritti	9
Totale alunni iscritti	233
Totale partecipanti	185
% presenti alla prova	79%

Livelli conseguiti per la certificazione			
	Iscritti	Raggiunto	%
Livello A1	181	A1 ...79	43
Livello A2		A2 4	0,2
Livello B1	44	12	27
Livello B2	2	2	100

Confronto con gli anni precedenti

Ann o	Scuole Iscritte	Partecipant i	Raggiun to Livello A	Raggiu nto Livello B1	Raggiu nto Livello B2
2022	9	145	122	non svolto	non svolto
2023	11	202	77	12	non svolto
2024	9	185	83	12	2

Complessivamente si registra una netta flessione nel numero dei partecipanti rispetto al 2023. Il numero dei certificati però aumenta sul livello A, mentre la percentuale dei certificati aumenta per il livello A e si mantiene stabile per il B.

LOMBARDIA

Gli iscritti alla CLL erano, quest'anno, **1929** (nel 2023 erano **1771**), provenienti da **76 scuole** (nel 2023 erano **73**); partecipanti effettivi **1780** (2023 **1590**)

livello A (in Lombardia l'iscrizione ai livelli A1 e A2 non è distinta a priori) 1422 (nel 2023 erano 1188); **livello B1** 334 (erano 382); **livello B2** 24 (erano 20). Il livello B2 è, in un certo senso, "calmierato" all'origine, anche perché si tratta di un certificato che, in parallelo a quanto avviene con le lingue moderne, riconosciamo a livello magistrale dei nostri percorsi universitari.

Vengo agli esiti e ai confronti percentuali con il 2023:

A1 certificati 725 = 50,98% (nel 2023 la percentuale era 42,59%)

A2 certificati 263 = 18,49% (era 25,5%)

B1 (incluso anche chi ha avuto B1, pur iscritto a prova B2: 10 persone in tutto) certificati 97 = 28,19% (era 19,37%)

B2 certificati 8 = 33,3 % (era 35%)

Considerazioni: numero di studenti in costante crescita di anno in anno e ormai arrivato a sfiorare le 2000 unità; sono rappresentati tutti gli ordini di scuola: il 50% abbondante degli studenti viene dal Liceo Classico, ma una fetta consistente (710 studenti) dal Liceo Scientifico e una meno consistente (108) dalle Scienze Umane; sparutissimo il drappello di studenti del Linguistico (3) e in crescita, ma sempre sparuto, quello degli "esterni" (3 anch'essi). Fra i certificati B2 ci sono un esterno e uno studente di Liceo Scientifico, a dimostrazione che, dove non ci si è arresi, bravi studenti si trovano ancora.

Sugli esiti: buoni ma non buonissimi quelli del livello A (specie A2), che mostra percentuali in flessione rispetto agli ultimi anni - e già il 2023 non era stato l'anno migliore; diminuiscono coloro che aspirano al B1, ma, forse proprio per questo, aumentano il numero e la percentuale di coloro che lo conseguono; stabili i dati del B2.

Infine, ricordo che "unimi" introduce quest'anno un test interno di latino per tutte le matricole: chi

possiede A2 (o oltre) ne è esentato; chi possiede A1 è esentato dalle prove linguistiche di latino nei corsi di studio in Scienze dei Beni Culturali e in Storia; il B1 esenta dalle prove linguistiche della triennale di Lettere; il B2, come detto, dalle prove linguistiche della magistrale di Lettere. Direi che vada segnalato questo sforzo, molto apprezzato dalle scuole, di dare il massimo rilievo alla prova anche dentro i percorsi universitari.

MARCHE

EDIZIONE	ISCRITTI	PARTECIPANTI	DISPERSIONE	CERTIFICATI	PERCENTUALE
ANNO 2019	223	209	6,7	118	56,45933
ANNO 2022	438	350	20,09132	189	54
		401 per A1		191 A1	47% A1
		395 per A2		65 A2	60,7% A2
ANNO 2023	469	98 per B1 B2		19 B1 5 B2	24% B1 B2
				280	

	ISCRITTI	ESITO POSITIVO			
Livello A1 -A2	550	A1	236	A2	36
Livello B1 - B2	123	B1	2	B2	0

Complessivamente partecipazione in aumento, ma esiti in peggioramento

PIEMONTE

La sessione si è svolta ma abbiamo solo dati provvisori.

Partecipanti 492

Livello A

- Partecipanti 409

- certificati A1	215 (33%)
- certificati A2	5
Livello B1	
- partecipanti	83
- certificati B1	35 (42%)
Scuole: 25	

Pur con questi dati provvisori si nota una diminuzione sia del numero dei partecipanti sia delle percentuale di successo rispetto al 2023

PUGLIA

Le prove di certificazione linguistica del latino per la Puglia 2024 (III edizione) si sono svolte in presenza il 16 aprile 2024 in sessione unica e contemporaneamente per tutti i livelli di competenza previsti (A; B1; B2), in base ai criteri e agli indicatori contenuti nel Sillabo della Certificazione linguistica di Latino Puglia 2024.

Le procedure, le linee guida e i criteri generali di valutazione delle prove connesse al progetto "Certificazione Linguistica di Latino" sono state stabilite e attuate dal comitato regionale di coordinamento, integrato e rettificato rispetto alla precedente edizione con D.D.G. dell'USR per la Puglia, prot. AOODRPU n. 5363 del 06.02.2024 e così composto:

PRESIDENTE prof.ssa Graziana BRESCIA – professore associato Università degli Studi di Bari COMPONENTI: prof.ssa Antonella TEDESCHI professore associato -Università degli Studi di Foggia, prof.ssa Raffaella COSÌ docente presso il Polo liceale "G. Galilei – M. Curie" di Monopoli (BA), Prof.ssa Rosa Rita PALAZZO docente presso il Liceo "LanzaPerugini" di Foggia, Prof.ssa Eliana PERRONE docente presso il Liceo Classico e Musicale "G. Palmieri" di Lecce, Dott. Mario TRIFILETTI Dirigente Ufficio I presso l'USR per la Puglia, referente ufficio amministrativo e responsabile della procedura

Componenti operativi in servizio presso l'USR per la Puglia:

Prof.ssa Anna Luisa SALADINO dirigente scolastica comandata ex art 26, comma 8, L.448/1998 presso l'USR per la Puglia, Prof. Angelo Salvatore DELLI SANTI docente comandato ex art. 26, comma 8, L.448/98 presso l'USR per la Puglia, Prof.ssa Anna BRUNETTI docente utilizzata ex art. 1, comma 65, L.107/2015 presso l'USR per la Puglia,

Le sedi di svolgimento delle prove (di seguito indicate) sono state individuate dall'USR Puglia in Istituti scolastici dislocati nei diversi capoluoghi di provincia.:

BARI Liceo Scientifico "Arcangelo Scacchi" - Alunni iscritti delle Scuole di Bari e provincia – tutti i livelli; BRINDISI – Liceo "Marzolla Leo Simone Durano" Brindisi - Alunni iscritti delle Scuole di Brindisi e provincia – tutti i livelli; FOGGIA – Liceo "Lanza-Perugini" Foggia. Alunni iscritti delle Scuole di Foggia e provincia e della provincia BAT – tutti i livelli; LECCE – Liceo Classico e Musicale "Giuseppe Palmieri" Lecce-Alunni iscritti delle Scuole di Lecce e provincia - tutti i livelli; TARANTO – Liceo Ginnasio "Aristosseno" Alunni iscritti delle Scuole di Taranto e provincia – tutti i livelli.

Il totale di alunni iscritti è stato di **n. 455** provenienti da **n. 40** Licei della Regione con un incremento numerico rispetto alla precedente edizione (2023) sia per i candidati (**n. 417**) sia per i Licei coinvolti (**n. 32**). Il numero complessivo di prove svolte è stato di **n. 401** con una percentuale di assenti (**n. 54**) pari all'**11,86%**. Il numero complessivo di prove superate è stato di **240** corrispondente al **59,85 %** dei partecipanti.

- N. SCUOLE 40
- TOTALE STUDENTI ISCRITTI 455
- PROVE SUPERATE 240 (59,85 %)
- ASSENTI 54 (11,86%)

Numeri e percentuali studenti certificati distinti per livello

LIVELLO A

studenti iscritti 288 - assenti 33

prove superate 194 (76,07%) - prove non superate 61

LIVELLO B1

studenti iscritti 141 - assenti 20

prove superate 34 (28,09%) – prove non superate 87

LIVELLO B2

studenti iscritti 26 - assenti 1

prove superate 12 (48,00%) – prove non superate 13

Si registra un incremento numerico nella partecipazione (288 vs 217 del 2023) alla prova di livello A che non prevede una distinzione in A1 e A2; soddisfacente anche la percentuale di superamento della prova (76,07%). Si rileva il dato dell'incremento della percentuale degli esiti positivi della prova di livello B1 (28,9%) rispetto al 2023 (16,6%), grazie probabilmente anche ad una più coerente redistribuzione, nel Sillabo Puglia 2024, dei punteggi attribuiti ai singoli esercizi rispetto al Sillabo Puglia 2023. Resta sempre esiguo il numero dei partecipanti alla prova di livello B2, l'unica che prevede anche la traduzione di un testo di autore latino.

Con D.D.G. dell'USR per la Puglia, prot. AOODRPU n. 20771 del 04.04.2024, è stata costituita la Commissione regionale per la valutazione delle prove connesse alla III edizione della Certificazione Linguistica del Latino, che ha operato suddivisa in tre sottocommissioni, secondo un calendario condiviso.

A tutti gli studenti che hanno superato le prove per i rispettivi livelli è stato attribuito un attestato di idoneità, prodotto ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Protocollo d'intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e la Consulta Universitaria di Studi Latini, prot. AOODRPU n. 1441 del 18.01.2022.

SICILIA

Ecco i dati relativi alla Sicilia:

- **Numero iscritti distinti per livello:**
 - A 548
 - B 183
- **Numero scuole partecipanti**
30 (29 nel 2023)
- **Numeri e percentuali studenti certificati distinti per livello**
 - A 471 (87,5%)
 - B 129 (70,4%)
- **Confronto con gli scorsi anni di iscritti e risultati (almeno per il 2023)**

Il numero degli iscritti è in crescita:

A 548 contro 498 del 2023 (crescita del 10%)

B 183 contro 133 del 2023 (crescita del 37,5%)

Livello di superamento in leggero decremento:

A: 87,5 % a fronte di 90,9% del 2023

B: 70,4% a fronte del 74,4% del 2023

TOSCANA

- **Numero di scuole partecipanti:** 32
- **Numero di iscritti distinti per livello:**
 - Iscritti A1-2 = 276
 - Iscritti B1 = 120
- **Totale iscritti:** 396
- **Assenti:** 47
- **Nessun livello conseguito:** 56

Totale partecipanti certificati: 293

- **Numeri e percentuali studenti certificati per livello:**

AREZZO (35 iscritti A1-2 [1 assente] + 5 iscritti B1 [3 assenti])

- A1 = 27 = 79% di quanti concorrevano per A1-2¹
- A2 = 6 = 17,6% di quanti concorrevano per A1-2
- Livello A1-2 non conseguito = 1 = 2,9% di quanti concorrevano per A1-2
- B1 = 2 = 100% di quanti concorrevano per B1

FIRENZE (61 iscritti A1-2 [1 assente] + 47 iscritti B1 [6 assenti])

- A1 = 42 = 70% di quanti concorrevano per A1-2
- A2 = 12 = 20% di quanti concorrevano per A1-2
- Livello A1-2 non conseguito = 6 = 10% di quanti concorrevano per A1-2
- B1 = 27 = 66% di quanti concorrevano per B1
- Livello B1 non conseguito = 14 = 34% di quanti concorrevano per B1

PISTOIA-PRATO (31 iscritti A1-2 [6 assenti] + 14 iscritti B1 [2 assenti])

- A1 = 15 = 60% di quanti concorrevano per A1-2
- A2 = 6 = 24% di quanti concorrevano per A1-2
- Livello A1-2 non conseguito = 4 = 16% di quanti concorrevano per A1-2
- B1 = 9 = 75% di quanti concorrevano per B1
- Livello B1 non conseguito = 3 = 25% di quanti concorrevano per B1

GROSSETO-MASSA CARRARA (49 iscritti A1-2 [5 assenti] + 9 iscritti B1 [1 assente])

- A1 = 25 = 56,8% di quanti concorrevano per A1-2
- A2 = 19 = 43,2% di quanti concorrevano per A1-2
- Livello A1-2 non conseguito = 0
- B1 = 7 = 88% di quanti concorrevano per B1
- Livello B1 non conseguito = 1 = 12 % di quanti concorrevano per B1

SIENA (37 iscritti A1-2 [3 assenti] + 14 iscritti B1[2 assenti])

- A1 = 23 = 67,6% di quanti concorrevano per A1-2
- A2 = 10 = 29,4% di quanti concorrevano per A1-2
- Livello A1-2 non conseguito = 1 = 2,9% di quanti concorrevano per A1-2
- B1 = 6 = 50% di quanti concorrevano per B1
- Livello B1 non conseguito = 6 = 50% di quanti concorrevano per B1

PISA-LIVORNO-LUCCA (63 iscritti A1-2 [12 assenti] + 31 iscritti B1[5 assenti])

- A1 = 39 = 76,5% di quanti concorrevano per A1-2
- A2 = 6 = 11,8% di quanti concorrevano per A1-2
- Livello A1-2 non conseguito = 6 = 11,8% di quanti concorrevano per A1-2
- B1 = 12 = 46,2% di quanti concorrevano per B1
- Livello B1 non conseguito = 14 = 53,8% di quanti concorrevano per B1

- **Confronto numero iscritti 2023:**

- Numero scuole partecipanti 2023: 25
- Numero scuole partecipanti 2024: 32

- Numero studenti iscritti 2023: 310
- Numero studenti iscritti 2024: 396

- **Confronto risultati 2023:**

- Studenti con livello A1 2023 = 109
- Studenti con livello A1 2024 = 171 (66,2% di quanti concorrevano per A1-2)

¹ Le percentuali sono calcolate sui presenti.

- Studenti con livello A2 2023 = 170
- Studenti con livello A2 2024 = 59 (22,9% di quanti concorrevano per A1-2)
- Studenti con livello B1 2023 = non applicabile
- Studenti con livello B1 2024 = 63 (62,4% di quanti concorrevano per B1)

Complessivamente partecipazione in crescita, aumento successo, tranne che per A2

TRENTO

- ISCRITTI: 118 (2023: 97)
- CERTIFICATI: 100 (2023: 58), 84 per il Livello A (2023: 33) e 16 per il Livello B1 (2023: 25);
- RESPINTI (non certificati): 12
- ASSENTI: 6

Complessivamente: discreta crescita, esiti in aumento nel livello A, in diminuzione nel livello B

VENETO

Livello A

- Partecipanti 2370
- Certificati A1 455
- Certificati A2 1083
- Totale 1539 (64,89%)

Livello B1

- Partecipanti 578
- Certificati 196 (33,91%)

Livello B2

- Partecipanti 974
- Certificati 179 (18,37%)

Nel 2023

Livello A:

- partecipanti 253
 - certificati
 - A1 673
 - A2 902
- 62,17%

Livello B1

- partecipanti
- certificati 144 (21,36%)

Livello B2

- partecipanti 810
- certificati 192 (23,70%)

Nel complesso: flessione partecipanti, esiti in lieve diminuzione livello A, crescita B1, flessione B2

Complessivamente i dati da registrare sono due:

- 1) la partecipazione complessiva è in crescita;
- 2) più variegata la valutazione degli esiti: in vari casi c'è un miglioramento, anche piccolo, in altri si registra una diminuzione delle percentuali di fallimento, più concentrata sul livello A.

